

Tempo di progetti

Quando il mondo delle due ruote si avvicina
concretamente a quello della didattica,
scaturisce l'importanza di formulare
una proposta adeguata, che possa
inserirsi con armonia e successo
nella vita scolastica
di alunni
ed insegnanti

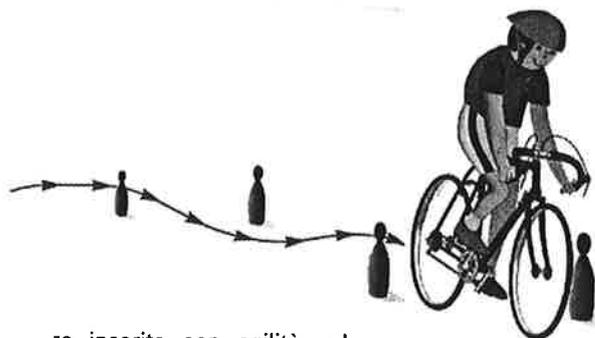
Una convenzione, quella fra Ministero della Pubblica Istruzione e Federazione Ciclistica Italiana.

Una possibilità, quella di dar vita a dei Gruppi Culturali Sportivi Scolastici, come mezzi che consentano a due ruote e banchi di scuola di cooperare in armonia.

Una proposta, da realizzare nel migliore dei modi, affinché sia rispondente alle esigenze ed ai bisogni degli alunni, e possa esse-



Volendo immaginare un progetto tipo, ad esempio riservato al secondo ciclo della scuola elementare, faremo riferimento al materiale promozionale realizzato dalla F.C.I. (testi per docenti ed alunni ed un C.D.), che le società hanno a disposizione attraverso il Comitato Regionale di appartenenza.
L'anima di questo progetto, princi-



re inserita con agilità nel piano dell'offerta formativa della scuola.

Come fa il mondo del ciclismo ad avvicinarsi a quello della scuola?

Sicuramente attraverso una proposta concreta di lavoro che sia il più possibile interessante e conforme alle finalità educative e didattiche proposte dalla scuola dell'autonomia in quel particolare contesto territoriale.



palmente di tipo motorio, lascia ampia possibilità di inserire nel percorso formativo diverse attività che hanno come scopo l'educazione stradale e ambientale, l'educazione



favorire lo sviluppo di finalità educative: rispetto per le regole, cooperazione con i compagni per la realizzazione di un progetto comune, creatività e sicurezza di sé.

All'interno del progetto sarà importante anche specificare contenuti, mezzi, tempi di realizzazione, destinatari e referenti del progetto.

Negli opuscoli, vengono ipotizzate, tre unità didattiche di due lezioni ciascuna per un totale



di 6/12 ore di attività. Alla fine di ogni unità didattica è prevista un'attività di tipo ludico che propone i concetti incontrati strada facendo. Questo tipo di progetto, non prevede

alla salute, tenendo conto anche dei tanti possibili collegamenti interdisciplinari con la geometria, la storia, l'educazione all'immagine, scienze, geografia...



so questo tipo di attività, sono principalmente mirati allo sviluppo delle capacità sensoriali, percettive e motorie (coordinamento), ed all'acquisizione di semplici abilità sulla guida della bicicletta.

Il raggiungimento di questi obiettivi di tipo motorio, passa attraverso attività che possono

tempi troppo lunghi di realizzazione, e può essere inserito in un periodo ristretto dell'anno, magari in primavera.

Riguardo allo spazio basterà avere a disposizione un'area di 25 metri per 15, per i mezzi, invece, potranno essere utilizzati birilli, attrezzatura da salto in alto, cerchi, funicelle ed altro, a seconda dell'attività che si intende svolgere. In ogni progetto, vanno inseriti anche i costi, e nel caso dell'iniziativa in questione, sarà opportuno specificare che l'attività non ha alcun costo per la scuola, così come l'affiliazione e la copertura assicurativa riservata alla scuola ed agli alunni fruitori dell'iniziativa.

Realizzata la proposta, va indirizzata al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Circolo, per essere poi vagliata ed eventualmente approvata dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Circolo stesso.

MICHELA MASTRANGELO

